

COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI MODENA

Sede in VIA SCAGLIA EST 144 - 41126 MODENA (MO)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010

Premessa

La presente nota integrativa è redatta in ossequio a quanto previsto dall'art. 33 del regolamento di contabilità. In particolare è suddivisa in due parti, una per l'illustrazione del bilancio finanziario ed una per l'illustrazione del bilancio economico.

PARTE PRIMA

Rendiconto finanziario esercizio 2010

La presentazione del rendiconto finanziario per l'anno 2010 che rappresenta le risultanze dell'esercizio divise fra entrate e spese, riflette in maniera definitiva le previsioni presentate con il Bilancio di previsione per l'esercizio 2010.

Nella parte relativa alle entrate così come nelle uscite vengono riportate le previsioni iniziali, le variazioni intercorse e le definitive; le somme accertate e già riscosse, da riscuotere ed i totali; le differenze sulle previsioni, la gestione di cassa con l'indicazione delle previsioni e delle differenze riscontrate.

Il rendiconto finanziario chiude con un disavanzo di esercizio di euro 18.442,22, coperto dall'utilizzo di parte dell'avanzo precedente, di cui euro 15.845,42 formati in parte corrente. La situazione amministrativa del Collegio riporta quindi un avanzo complessivo di euro 239.269,70.

Ai sensi dell'art.15 del Regolamento di amministrazione e contabilità l'avanzo di amministrazione è stato parzialmente vincolato a scopo cautelativo sulle quote associative ancora da incassare per gli anni dal 1998 al 2007 per un importo complessivo di €22.387,45.

Per facilitare la lettura del rendiconto, occorre evidenziare quanto segue:

Titolo I° Entrate correnti

Categoria 1 – Capitolo 1 - Entrate contributive a carico iscritti: vengono evidenziati residui attivi per €36.409,94 che riguardano gli incassi da effettuare per quote associative ancora da riscuotere per l'anno 2010 ed un decremento nelle nuove iscrizioni. Il capitolo risente infine dell'applicazione delle riduzioni delle quote associative per i giovani geometri ed il sostegno alle neo-mamme, che ha comportato minori introiti per circa €18.000,00.

Categoria 1 – Capitolo 2 - Entrate per iniziative culturali e aggiornamenti professionali: vengono evidenziate principalmente le entrate derivanti dai corsi di

preparazione all'esame di abilitazione professionale, nonché i contributi relativi alla cena di Natale organizzata dal Collegio.

Categoria 1 – Capitolo 3 - Quote di partecipazione iscritti all'onere gestionale: riguarda le entrate raccolte per proventi derivanti dalla revisione delle parcelle. Si segnala il decremento nel capitolo delle tessere di riconoscimento iscritti in quanto il Consiglio ha deliberato di consegnarli gratuitamente agli iscritti.

Categoria 1 – Capitolo 5 – Trasferimenti correnti- Riguarda la quota a carico dell'Associazione Geometri Liberi Professionisti per il comitato Groma d'Oro incassata e versata anche dal Collegio.

Categoria 1 – Capitolo 6 - Trasferimenti correnti – riguardano i trasferimenti dalla Cassa Italiana Geometri per le attività svolte dalla Segreteria del Collegio nel corso dell'anno 2009 e 2010.

Categoria 1 – Capitolo 9 - Redditi e proventi patrimoniali – riguardano gli interessi attivi sulla riscossione delle quote associative e gli interessi sui conti correnti bancari.

Categoria 1 – Capitolo 10 - Poste correttive e compensative uscite correnti – Si tratta di entrate relative a recuperi di marche da bollo su documenti ed arrotondamenti attivi.

Categoria 1 – Capitolo 11 - Entrate non classificabili in altre voci: si tratta di sopravvenienze attive e di entrate straordinarie.

Titolo III° Partite di giro

Riguardano le entrate che si effettuano per conto terzi e che costituiscono un debito ed un credito per l'Ente, quali ad esempio i contributi assistenziali e previdenziali dei dipendenti e/o le ritenute d'acconto per i professionisti. Trovano la loro naturale contropartita nelle uscite.

Il totale delle entrate ammonta ad € 428.790,67, cui va sommato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione di € 18.442,22, per un totale a pareggio di € 447.232,89.

Titolo I° Uscite correnti

Categoria 11 – Capitolo 1 - Uscite per organi dell'ente: riguardano i compensi percepiti dal Presidente e dai componenti del Consiglio Direttivo, nonché dal Revisore dei Conti.

Categoria 11 – Capitolo 2 – Oneri personale in attività di servizio – riguardano i costi del personale dipendente.

Categoria 11 – Capitolo 3 – Uscite per acquisto beni di consumo-servizi – riguardano gli abbonamenti, la cancelleria e le consulenze legali.

Categoria 11 – Capitolo 4 – Uscite per funzionamento uffici – riguardano le spese di amministrazione e gestione della sede del Collegio, le spese generali di pulizia locali, telefoniche ed anche le spese postali sostenute per l'invio delle circolari. Dette spese sono coerenti con quanto stanziato in sede di previsione confermando in tal modo i costi fissi di struttura.

Categoria 11 – Capitolo 5 – Uscite per prestazioni istituzionali – il capitolo accoglie le spese di rappresentanza e le spese riguardanti i compensi per le docenze ai corsi preparatori all'esame di stato, i compensi alla commissione

parcelle. Il risparmio rispetto alle previsioni deriva principalmente da capitolo riguardante la formazione professionale continua.

Categoria 11 – Capitolo 6 – Trasferimenti passivi – il capitolo accoglie i trasferimenti effettuati al Consiglio Nazionale Geometri e altri contributi. Si segnala l'aumento del capitolo contributi al Consiglio Nazionale Geometri in quanto è stato portato ad €40,00 la quota a carico di ogni iscritto.

Categoria 11 – Capitolo 7 – Oneri finanziari – riportano l'indicazione dell'incidenza delle spese bancarie e degli aggi pagati alla società Equitalia per l'incasso delle quote associative del Collegio e sono in linea con quanto previsto.

Categoria 11 – Capitolo 8 – Oneri tributari – riguardano i costi relativi all'Irap ed alle altre imposte a carico dell'Ente.

Categoria 11 – Capitolo 9 – Poste correttive e compensative di entrate correnti – riguardano rimborsi su quote versate in eccedenza per € 25,00, nonché arrotondamenti passivi.

Titolo II° Uscite in conto capitale

Categoria 12 – Capitolo 2 – Acquisizione immobilizzazioni tecniche – evidenziano gli acquisti effettuati durante tutto l'anno, in particolare per l'acquisto di n.1 videoproiettore, n.1 Boiler per acqua calda, n.1 Telefax, n.1 Scanner, Software per l'invio delle newsletters, Backup Server.

Titolo III° Partite di giro

Riguardano le uscite che si effettuano per conto terzi e che costituiscono un debito ed un credito per l'Ente, quali ad esempio i contributi assistenziali e previdenziali dei dipendenti e/o le ritenute d'acconto per i professionisti. Trovano la loro naturale contropartita nelle entrate.

Il totale delle uscite ammonta ad euro 447.232,89.

PARTE SECONDA

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO AL 31/12/2010

Lo stato patrimoniale ed il conto economico vengono forniti sia nella forme previste dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, sia in forma analitica.

Il risultato economico riporta una perdita euro 21.395,24.

Di seguito viene riportata la riconciliazione fra contabilità finanziaria e contabilità economica (senza conteggio delle partite di giro):

bilancio finanziario	
entrate	384.762,99
uscite	400.608,41
risultato corrente	-15.845,42
uscite c/capitale	2.596,80
risultato finanziario	-18.442,22

partite non finanziarie	
ammortamenti	-6.063,46
risconti iniziali	-1.632,00
risconti finali	2.140,02
sopravvenienze	5,62
	-5.549,82
risultato economico	-21.395,24

Il patrimonio netto del Collegio, dopo tale risultato, evidenzia un saldo attivo di € 252.283,66.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Si tratta di software ammortizzato in 5 esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- mobili ufficio e attrezzature 12%
- altri beni: 20%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Titoli

I titoli immobilizzati riguardano una polizza AXA a garanzia del tfr, che viene incrementata ogni esercizio della quota di tfr maturata a favore dei dipendenti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Il collegio non è soggetto a imposte sul reddito.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, contando su tre impiegate.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.480	2.521	(41)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2010
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	2.521	1.524		1.565	2.480
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre					
Arrotondamento					
	2.521	1.524		1.565	2.480

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali Concessioni, licenze, marchi Avviamento	26.401	23.880			2.521
Immobilizzazioni in corso e acconti Altre Arrotondamento					
	26.401	23.880			2.521

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
8.395	11.820	(3.425)

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	3.492
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.492)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2010	

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	1.883
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.427)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	456
Acquisizione dell'esercizio	635
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(164)
Saldo al 31/12/2010	927

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	136.987
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(125.623)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	11.364
Acquisizione dell'esercizio	438
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(4.334)
Saldo al 31/12/2010	7.468

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
57.489	54.540	2.949

Si tratta dell'investimento a garanzia TFR già descritto in premessa.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
89.977	73.461	16.516

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	79.977			79.977
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari				
Per imposte anticipate				
Verso altri	10.000			10.000
Arrotondamento				
	89.977			89.977

Si evidenziano, fra i crediti verso iscritti e terzi, crediti per quote anno 2010 per € 36.410, quote anno 2009 per €14.420 quote anno 2008 ancora da riscuotere per € 6.760, per quote anno 2007 per €5.700, per quote anno 2006 per €5.206, per quote anno 2005 per €3.589, per quote anno 2004 per €3.000, per quote anno 2003 ancora da riscuotere per €2.700, per quote anno 2002 ancora da riscuotere per €774, per quote anno 2001 ancora da riscuotere per €775, per quote anno 2000 ancora da riscuotere per €214, per quote anno 1999 ancora da riscuotere per €214, per quote anno 1998 ancora da riscuotere per €214.

I crediti verso altro riguardano i trasferimenti per il decentramento dalla Cassa Geometri.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
218.483	250.327	(31.844)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	216.745	249.999
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	1.738	328
Arrotondamento		
	218.483	250.327

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.140	1.632	508

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
risconti su assicurazioni	1.433
risconti su manutenzioni e abbonamenti	707
	2.140

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
252.285	273.678	(21.393)

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	271.292	2.387		273.679
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(2)	1
Conto personalizzabile				
Altre .				
Arrotondamento .				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	2.387	(21.395)	2.387	(21.395)
	273.678	(19.008)	2.385	252.285

Le poste del patrimonio netto sono in parte vincolate come meglio descritto in premessa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
65.629	60.806	4.823

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	60.806	4.848	25	65.629

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
61.050	59.817	1.233

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	12.302			12.302
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	13.257			13.257
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	12.123			12.123
Debiti verso istituti di previdenza	4.810			4.810
Altri debiti	18.558			18.558
Arrotondamento				
	61.050			61.050

Il debito verso le imprese controllate si riferisce al saldo del comitato Groma d'Oro in deposito presso un c/c del Collegio.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
382.836	374.762	8.074

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	355.306	358.084	(2.778)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	27.530	16.678	10.852
	382.836	374.762	8.074

Per un dettaglio sulla composizione dei ricavi si rimanda al prospetto contenuto nell'allegato di stato patrimoniale e conto economico analitico.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
406.164	375.423	30.741

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	7.439	9.119	(1.680)
Servizi	187.214	152.534	34.680
Godimento di beni di terzi	28.662	29.307	(645)
Salari e stipendi	80.072	78.943	1.129
Oneri sociali	21.108	20.065	1.043
Trattamento di fine rapporto	4.848	5.567	(719)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	9.315	9.045	270
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.565	1.483	82
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.498	7.173	(2.675)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	61.443	62.187	(744)
	406.164	375.423	30.741

Negli oneri diversi di gestione si segnalano euro 46.560 di contributi al Consiglio Nazionale.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.927	3.046	(1.119)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	1.927	3.046	(1.119)
Utili (perdite) su cambi			
	1.927	3.046	(1.119)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				42	42
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				1.884	1.884
Arrotondamento				1	1
				1.927	1.927

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
6	2	4

Descrizione	31/12/2010	Anno precedente	31/12/2009
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	6	Varie	2
Totale proventi	6	Totale proventi	2
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie		Varie	
Totale oneri	6	Totale oneri	2

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Il Collegio non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Collegio non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i rimborsi e compensi complessivi spettanti ai Consiglieri e al Revisore.

Qualifica	Compenso
Consiglieri	24.323
Revisore	2.496

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.